



**CAMERA PENALE DI COSENZA**  
**"AVVOCATO FAUSTO GULLO"**



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

Cosenza, 28 febbraio 2023

Ill.mi Sig.ri  
Ministro della Giustizia  
Garante Regionale dei Diritti delle Persone private della libertà  
Presidente della Corte di Appello di Catanzaro  
Presidente del Tribunale di Cosenza  
Presidente della Sezione Penale del Tribunale di Cosenza  
Presidente della Sezione Gip-Gup del Tribunale di Cosenza  
Presidente della Corte di Assise di Cosenza  
Magistrato di Sorveglianza Dirigente dell'Ufficio di Sorveglianza di Cosenza  
Direttore della Casa Circondariale di Cosenza  
Commissione di Garanzia, ex L. 146/1990  
Consiglio Nazionale Forense  
Presidente del COA di Cosenza  
Coordinamento delle Camere Penali Calabresi

---

Il Consiglio direttivo della Camera Penale di Cosenza,

I- **considerata** la perdurante carenza di magistrati che affligge la Sezione penale del Tribunale di Cosenza, che, nonostante la innegabile abnegazione della Presidente dott.ssa Ciarcia e di tutti i giudici della stessa Sezione, sta determinando, riguardo ai giudizi Monocratici, la trattazione di un abnorme numero di processi da parte dei pochi magistrati e, dinanzi al Collegio, il frequente mutamento dei relativi componenti nel corso di uno stesso giudizio, con sostituzioni, anche, da parte della magistratura onoraria;

I.I- **ritenuto** intollerabile, in merito al detto "turnover" di giudici, che la giustizia penale versi in condizioni tali da tramutare in regola la eccezione ai principi della oralità e della immediatezza, atteso che la prova non partecipata ma solo letta ("Bajrami") o videoregistrata ("Cartabia") deve restare relegata a *extrema ratio* del giusto processo accusatorio, dimodoché la deroga alla potenza di verità derivante dall'ascolto diretto mai costituisca la "panacea processuale" di disservizi degli Uffici giudiziari;



I.II- **ritenuto** parimenti inconcepibile che dall'abnorme numero di affari penali "riversati" a ciascun giudice possano discendere: (-) la violazione del diritto delle parti a essere giudicate da un giudice la cui serenità nella formazione del libero convincimento, al pari della terzietà e imparzialità, deve continuare a essere valore irrinunciabile, (-) la violazione del diritto ad un processo dalla durata ragionevole, che è garanzia della presunzione di innocenza, soprattutto al cospetto della cosiddetta "confisca dell'improcedibile", prevista dall'articolo 578 ter cod. proc. pen.

II. **letta**, in tema dei diritti degli ultimi, i detenuti rei e presunti innocenti, la comunicazione prot. 2794 del 24.02.2023 con cui l'Amministrazione della Casa circondariale di Cosenza ha limitato i colloqui difensivi di una popolazione carceraria che oramai ha superato le 250 unità sino a ridurli, nel caso emblematico del regime di media sicurezza, da sei giorni e venti ore settimanali a quattro giorni e complessive dieci ore settimanali;

II.I- **ritenuta** siffatta determinazione improvvida e inaccettabile poiché, in nome di una "*più fluida attività relativa al settore colloqui avvocati e al fine di assicurare il fondamentale diritto di difesa*", di fatto lo sopprime o quantomeno comprime gravemente, ostacolando e talvolta elidendo il diritto del detenuto a predisporre l'adeguata difesa tecnica nell'unico modo consentito alla persona *in vinculis* ossia mediante i colloqui carcerari con il proprio difensore;

III- **considerata** la persistente *impasse* amministrativa "denunciata" all'Ufficio di Presidenza del Tribunale di Cosenza con il comunicato trasmesso lo scorso 22 febbraio -che si allega ed è parte integrante della presente- riguardante i disservizi che stanno pregiudicando il diritto di difesa delle parti processuali nella misura in cui le stesse non sono poste, di fatto, nella condizione di conoscere tempestivamente gli atti e dei documenti dei procedimenti penali depositati, con modalità telematiche, dalle altre parti processuali e, di conseguenza, sono impossibilitate a tutelare efficacemente i propri diritti;

III.I- **considerata** l'assenza di ogni forma di riscontro dell'Ufficio di Presidenza;



IV- **letti** i documenti delle Commissioni di studio della Camera penale di Cosenza, nello specifico degli Osservatori *“In udienza, nel processo, difesa d’ufficio”* e *“Penale telematico”* del 18 febbraio 2023, dell’Osservatorio *“Giurisprudenza di merito distrettuale”* del 20 febbraio 2023, degli Osservatori *“111 Costituzione e nuovo processo penale, tra ordinamento interno e sovranazionale”*, *“Diritto e società”* e *“Doppio binario e corto circuito costituzionale”* del 23 febbraio 2023, degli Osservatori *“Carcere e Diritti umani”*, *“Tutela dei non abbienti”* e *“Deontologia e giurisprudenza disciplinare”* del 24 febbraio 2023, dell’Osservatorio *“Difendersi provando, investigazioni difensive”* del 25 febbraio 2023, il cui contenuto, conseguente a un’attività di studio sullo stato della giustizia penale negli Uffici giudiziari del Tribunale di Cosenza e dei diritti dei detenuti nella Casa circondariale di Cosenza, conferma l’attualità di tutto quanto sopra riportato;

V- **ritenuto** che l’articolo 2) dello Statuto della Camera Penale di Cosenza, declinandone scopi e finalità, non solo richiama il massimo consenso dei penalisti allo svolgimento di attiva e concreta opera per consentire la più efficace attuazione della giustizia penale, quanto e soprattutto, nel capoverso immediatamente successivo, ne impone l’intervento a tutela delle funzioni e prerogative del difensore affinché nessuna limitazione venga ad esse imposta;

V.I- **ritenuto**, allora, che è compito dell’Avvocatura -quale sentinella dei diritti degli ultimi, che indossa la Toga per vocazione ancor prima che per professione- reagire democraticamente ma con forza dinanzi al degradante stato della giustizia penale nel Tribunale di Cosenza e al grave attacco ai diritti dei detenuti che è in atto nella Casa circondariale di Cosenza, rivendicando il ripristino delle garanzie costituzionali che si devono pretendere in uno Stato di diritto;

V.II- **ritenuto** che il forte senso per le Istituzioni nel cui rispetto “vive” l’Avvocatura, peraltro ricordato con il citato documento dello scorso 22 febbraio, se da un lato induce ad anteporre a qualsiasi manifestazione di protesta il tentativo di interlocuzione con le preposte Autorità, per altro verso non tollera il silenzio delle stesse Istituzioni o, peggio, nel caso dell’Amministrazione penitenziaria, una asserita *“disponibilità a valutare eventuali proposte organizzative”* che, in quanto postuma rispetto all’adozione delle decisioni sopra richiamate, deve ritenersi -ed è- prettamente “di stile”;



V.III- ritenuto tuttavia auspicabile il contemperamento tra due esigenze di pari valore e rilevanza, evitare la recisione del rapporto con le Istituzioni e intervenire efficacemente a garanzia dei segnalati diritti violati mediante una forma di protesta che, esclusivamente in questa prima fase, non pregiudichi l'attività degli Uffici giudiziari del Tribunale di Cosenza, che pertanto si individua nella **ASTENSIONE IN BIANCO per la giornata di SABATO 11 MARZO 2023, sin d'ora prevedendo, in assenza di interventi dell'Ufficio di Presidenza del Tribunale di Cosenza e dell'Amministrazione penitenziaria di Cosenza tesi al ripristinino delle garanzie e dei diritti dei detenuti e delle parti processuali nei termini segnalati, di disporre, conformemente all'articolo 2, comma 4 del "Codice di Autoregolamentazione delle astensioni dalle udienze degli Avvocati, l'assunzione di ulteriori iniziative da LUNEDÌ 27 MARZO 2023;**

### **DELIBERA**

**-in questa prima fase-**

**la proclamazione di una "ASTENSIONE IN BIANCO"  
per la giornata di SABATO 11 MARZO 2023**

sin d'ora prevedendo, in assenza di concreti interventi dell'Ufficio di Presidenza del Tribunale di Cosenza e dell'Amministrazione penitenziaria di Cosenza tesi al ripristinino delle garanzie e dei diritti dei detenuti e delle parti processuali nei termini sopra esposti, l'assunzione, in conformità all'articolo 2, comma 4 del richiamato "Codice di Autoregolamentazione", di ulteriori iniziative con decorrenza dal giorno di

**LUNEDÌ 27 MARZO 2023**

per la durata e nei termini che saranno autonomamente deliberati nel rispetto dell'articolo 2) del richiamato Codice di Autoregolamentazione.

### **FISSA**

**l'assemblea straordinaria degli iscritti**

**SABATO, 11 MARZO 2023, alle ore 10:30, per discutere nel merito dell' unico punto all'ordine del giorno "Lo stato della giustizia nel Tribunale di Cosenza; determinazioni?", alla quale si invitano il Presidente del Tribunale di Cosenza e il Direttore della Casa circondariale di Cosenza.**

Il Consiglio direttivo della Camera Penale di Cosenza

Il Segretario

avv. Gabriele Posteraro

Il Presidente

avv. Roberto Le Pera

Palazzo di Giustizia, Piazza F. e L. Gullo - 87100 Cosenza

e-mail: [camerapenedicosenza@gmail.com](mailto:camerapenedicosenza@gmail.com) – pec: [camerapenedicosenza@pec.giuffre.it](mailto:camerapenedicosenza@pec.giuffre.it)